

Calendario Associativo 2017/2018
pagina 07

XVI Assemblea Nazionale di Azione Cattolica
Fare nuove tutte le cose
pagina 05

Foglio di informazione dell'Azione Cattolica di Genova

FiloDiretto



Chiesa e Azione Cattolica
Un anno straordinario
pagina 03

Anno 28 - N. 1 - settembre 2017
Tariffa associazione senza fini di lucro
Poste Italiane Spa
Spedizione in abbonamento postale DL 353/2003
Iscritto al ROC n° 25672

indice

03 Chiesa e Azione Cattolica
Un anno straordinario

05 XVI Assemblea Nazionale di Azione Cattolica
Fare nuove tutte le cose

07 Calendario Associativo
2017/2018

10 I giovani verso il Sinodo

12 Ai nastri di partenza
Un Campo Base pieno di GIOIA per essere PRONTI A SCATTARE

14 Adulti in Campo
Seminatori di Speranza, viandanti della Fede

Chiesa e Azione Cattolica
Un anno straordinario



Carissimi,
il periodo che stiamo vivendo è davvero straordinario, ricco di appuntamenti unici: dal Congresso Eucaristico alla visita del Santo Padre a Genova, dalla ricorrenza dei 900 anni di consacrazione della Cattedrale di San Lorenzo all'anniversario dei 150 anni di fondazione dell'Azione Cattolica Italiana. Unici perché certamente non capitano "tutti i giorni", ma soprattutto perché sono occasione per rinnovare la nostra fede in Cristo e quindi la nostra vita. Come ci ricorda sovente il nostro Arcivescovo, il Cardinale Angelo Bagnasco (penso all'Assemblea Diocesana e al Campo Base Acr), il rinnovamento non può prescindere dal coltivare la vita spirituale (l'importanza della preghiera quotidiana e dei Sacramenti), dal maturare una capacità di pensiero (soprattutto i più giovani) e dall'invitare gli amici a scoprire la gioia della fede. Come ha detto Papa Francesco ai giovani al Santuario di Nostra Signora della Guardia "missionare": "i nostri luoghi di annuncio sono le strade del mondo. Ed è soprattutto lì che il Signore attende di essere conosciuto oggi".
I primi mesi di cammino della nuova Presidenza Diocesana sono serviti a scoprire la bellezza nel vedere tante persone che si mettono in gioco per l'Associazione e più in generale per la Chiesa. Il prossimo anno vorremmo farci prossimi e incontrare quante più realtà associative territoriali possibili: perché siamo Associazione solo se uniti nel Signore tra fratelli. Ciascuno di noi deve sentirsi interpellato a dare di più: a servire Cristo nella Chiesa e a impegnarsi nella società civile, come ci ha esortati il Papa in occasione dell'udienza a Roma per il 150° dell'Associazione: "Mettetevi in politica, ma quella con la maiuscola".
Il prossimo anno associativo, sarà quello del 150° anniversario di

fondazione dell'Azione Cattolica Italiana. Avremo modo di trovarci insieme in diverse occasioni per festeggiare, senza nostalgie, guardando a quello che è oggi l'Associazione e come possiamo migliorare nel nostro essere cristiani di AC.
L'anniversario dell'Associazione, assieme alla ricorrenza dei 900 anni di consacrazione della Cattedrale, rappresentano l'unione forte tra l'Associazione e la Chiesa. Per questa ragione la Veglia dell'Immacolata del 7 dicembre si terrà per questo anno in San Lorenzo. Prima però avremo gli appuntamenti di inizio anno: il Convegno di inizio anno, che sarà anticipato al 22 settembre, e l'apertura dell'anno pastorale al 16 ottobre, con la consacrazione alla Madonna.
L'estate è periodo di vacanze, di campi, di esperienze che aiutano a rigenerare il corpo e lo spirito. Ora siamo pronti a partire per affrontare le sfide che la vita ci offre in questo nuovo anno associativo ricco di attese e di speranze, da affrontare con l'entusiasmo e la gioia di chi ha incontrato Cristo e lo vuole annunciare.
Cristo regni!

Luca Mazzolino

XVI Assemblea Nazionale di Azione Cattolica

Fare nuove tutte le cose

Dal 28 aprile al 1 maggio si è svolta la XVI assemblea nazionale dal titolo "Fare nuove tutte le cose – radicati nel futuro, custodi dell'essenziale". Per la nostra diocesi erano presenti il presidente Luca Mazzolino, il vice presidente adulti Lorenzo Curinga, il vice presidente giovani Marco Sacco, il responsabile ACR Alberto Macchiavello; la delegazione era accompagnata dall'assistente unitario don Marco Galli.
I lavori sono stati aperti dalla preghiera introduttiva del nuovo assistente nazionale mons. Gualtiero Sigismondi, cui è seguita la prima relazione del presidente Matteo Truffelli. È stato sottolineato come sia Dio a fare nuove tutte le cose perché noi siamo amati e quindi rinnovati nel Signore. La novità di Dio però è il compimento della nostra vita e non la sua sostituzione come invece molto spesso suggerisce la nostra società contemporanea dove il nuovo sostituisce velocemente quello che è ritenuto obsoleto. La novità di Dio è invece la misericordia che ci fa compagni di strada della gente nel mondo. La nostra Fede, pur essendo sempre nuova, si alimenta della memoria dell'alleanza, perché progredire nella Fede è anche esercizio di memoria, "progredire all'indietro" è andare alle radici per aprirsi al futuro. Dobbiamo quindi fuggire dalla tentazione delle tre tende per camminare sulle vie accidentate del nostro tempo. L'Azione Cattolica deve sviluppare il senso di appartenenza per essere riconosciuti e conosciuti, dobbiamo coniugare la vita con il servizio perché siamo "associazione".
Il nostro essere di AC è una vocazione che deve mettere insieme differenze e divisioni, valorizzare quindi le diversità come cemento di comunione. Dobbiamo educare e saper ascoltare la sete di Dio dei più semplici, farci custodi della concreta esistenza di ciascuno perché la vita è la tenda dell'alleanza, il luogo del dialogo tra Dio e l'uomo. Associazione è dare vita a qualcosa che è più grande della somma delle parti, è uno spazio di relazioni e di discernimento comunitario perché chiunque deve assaporare la bellezza dell'essere associazione.
Sono quindi iniziati i lavori di revisione del documento assembleare che sarà il programma del prossimo triennio, lavori appassionati e consapevoli di rappresentare veramente il futuro dell'AC.
Domenica 30 abbiamo avuto la

grazia dell'incontro con il Papa in piazza San Pietro assieme a 100000 aderenti provenienti da tutta Italia. Un momento veramente gioioso e di festa per i 150 anni dell'associazione. Rimarranno a lungo nel nostro cuore le parole che il Santo Padre ci ha voluto donare: "Cari soci di Azione Cattolica, ogni vostra iniziativa, ogni proposta, ogni cammino sia esperienza missionaria, destinata all'evangelizzazione, non all'autoconservazione. Il vostro appartenere alla diocesi e alla parrocchia si incarni lungo le strade delle città, dei quartieri e dei paesi. Come è accaduto in questi centocinquanta anni, sentite forte dentro di voi la responsabilità di gettare il seme buono del Vangelo nella vita del mondo, attraverso il servizio della carità, l'impegno politico, la passione educativa e la partecipazione al confronto culturale. Allargate il vostro cuore per allargare il cuore delle vostre parrocchie. Siate viandanti della fede, per incontrare tutti, accogliere tutti, ascoltare tutti, abbracciare tutti. Ogni vita è vita amata dal Signore, ogni volto ci mostra il volto di Cristo, specialmente quello del povero, di chi è ferito dalla vita e di chi si sente abbandonato, di chi fugge dalla morte e cerca riparo tra le nostre case, nelle nostre città. «Nessuno può sentirsi esonerato dalla preoccupazione per i poveri e per la giustizia sociale». Rimanete aperti alla realtà che vi circonda. Cercate senza timore il dialogo con chi vive accanto a voi, con chi la pensa diversamente ma come voi desidera la pace, la giustizia, la fraternità. È nel dialogo che si può progettare un futuro condiviso. È attraverso il dialogo che costruiamo la pace, prendendoci cura di tutti e dialogando con tutti. Cari ragazzi, giovani e adulti di Azione Cattolica: andate, raggiungete tutte le periferie! Andate, e là siate Chiesa, con la forza dello Spirito Santo." Forti di queste parole abbiamo infine concluso l'assemblea con la relazione finale del presidente Truffelli. Ci ha esortato alla Speranza, estremo bisogno del nostro tempo, molti annunci di Gesù sono preceduti dalle parole "non temete". C'è bisogno di sapere che le nostre paure vanno superate affidandosi a Dio perché siamo così seminatori di Speranza e viandanti della Fede.

Lorenzo Curinga

Ottobre

Lun 2 Presidenza

da Ven 29/9 a Dom 01/10 Campo specializzato ACR e Giovani

Gio 12 Incontro zonale Responsabili GVS

Lun 16 Apertura Anno Pastorale

Gio 19 Incontro Responsabili parrocchiali ACR/zonale

Sab 21 Pellegrinaggio per Genova

Gio 26 Incontro zonale Responsabili GVS

Novembre

Sab 4 e Dom 5 Bivacco ACR

Lun 6 Presidenza

Dom 12 Gita Giovani-Adulti e Adulti

Lun 13 Consiglio Diocesano

Lun 20 Presidenza

Sab 25 e Dom 26 Bivacco di spiritualità Giovani e Giovanissimi

Mer 29 Cattedrale Aperta

Dicembre

Sab 2 Incontro Giovan in Cattedrale

Lun 4 Presidenza

Gio 7 Veglia di Adesione "Apertura 150 anni"

Gio 14 Auguri in Centro Diocesano per Equipe e Consiglieri Diocesani

Gennaio

Lun 8 Presidenza

Lun 22 Presidenza

Ven 26 Incontro Giovani-Adulti

Sab 27 Festa zonale della Pace

Febbraio

Ven 2 Veglia per la Vita

Lun 5 Presidenza

Mer 7 Cattedrale Aperta

Gio 8 Incontro Insegnanti

Sab 17 e Dom 18 Bivacco di formazione educatori ACR

Ven 23 Via Crucis

Lun 26 Consiglio Diocesano

Marzo

Sab 3 e Dom 4 Esercizi Spirituali Giovani e Adulti

Mer 7 Cattedrale Aperta

Lun 12 Presidenza

Gio 15 S. Messa per il Mondo del Lavoro in Cattedrale

Sab 17 e Dom 18 Bivacco Giovanissimi

Lun 19 Presidenza

Sab 24 PasquaGiovani

Aprile

Gio 5 Presidenza

Sab 7 e Dom 8 Bivacco Adultissimi

Mer 11 Roma restituzione visita del Papa

Sab 14 Festa diocesana degli Incontri

Lun 16 Presidenza

Gio 19 Incontro di formazione educatori GVS

Maggio

Lun 7 Presidenza

Sab 19 Veglia di Pentecoste

Lun 21 Presidenza

Lun 28 Consiglio Diocesano

Giugno

Sab 2 Processione Corpus Domini "150"

Lun 4 Presidenza

da Mer 13 a Dom 17 Campo Base di formazione ACR

Lun 18 Presidenza

da Gio 28 giugno a Dom 1 luglio Campo Adulti

Luglio

da Dom 29 luglio a Mer 1 agosto Campo Giovani

I giovani verso il Sinodo



Con l'inizio del 2017 siamo entrati nel percorso che ci porterà alla XV Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si terrà nell'ottobre 2018 e avrà come tema "I giovani, la fede e il discernimento vocazionale".
La prima tappa a gennaio di quest'anno è stata la consegna del Documento Preparatorio, che ci servirà come bussola in questo cammino, ed è stato accompagnato da una lettera del Papa ai giovani, in cui ci affida a Maria, "una giovane come voi a cui Dio ha rivolto il Suo sguardo amorevole, perché vi prenda per mano e vi guidi alla gioia di un «Eccomi» pieno e generoso (cfrLc 1,38)".
In questi mesi estivi, fino alla fine di settembre, tutti i giovani dai 16 ai 29 anni sono invitati a partecipare alla seconda tappa, un questionario online sulle loro aspettative e la loro vita, presente sul sito youth.synod2018.va, della durata di circa mezz'ora, che riprende i tre punti cardine del documento preparatorio: "I giovani nel mondo di oggi", con particolare attenzione a lavoro e social network, "Fede e discernimento vocazionale" e "L'azione pastorale".



La terza tappa sarà a seguire nelle varie Chiese nazionali, in cui verranno sfruttati i risultati del questionario per ripensare le pratiche pastorali e soprattutto per andare in ascolto dei giovani, come Chiesa che va in uscita verso il mondo contemporaneo. Questa parte si concluderà a maggio 2018, con l'elaborazione del Documento di lavoro o Instrumentum laboris, che sarà il punto di riferimento per la discussione dei vescovi al Sinodo e avrà come base le risposte al questionario presente online e a quello presente alla fine del Documento Preparatorio.
Questo cammino avrà il suo culmine in due diversi momenti, uno come Chiesa Italiana ad agosto 2018, con vari pellegrinaggi regionali che si concluderanno tutti insieme con una due giorni nazionale a Roma, e uno come Chiesa Universale, con il Sinodo e il seguente documento post-sinodale (gli ultimi due sono stati Evangelii gaudium e Amoris laetitia), in cui il Papa trarrà spunto da ciò che uscirà dal lavoro dei Vescovi.
Buon cammino!

Marco Sacco





Ai nastri di partenza

Un Campo Base pieno di GIOIA per essere PRONTI A SCATTARE



L'anno passato si è concluso con il campo base ACR, un'esperienza che si rinnova e che negli ultimi anni ha visto un aumento particolare di giovani raggiungendo quota 112 quest'anno. Una settimana, appena conclusa la scuola, composta da preghiera, relazioni, incontri, meditazione e gioco. L'aria fresca della colonia di Monteleco ha permesso di vivere al meglio questi giorni iniziati il sabato pomeriggio con l'accoglienza e la preghiera del vespro per affidare tutta la settimana del campo. La parte più tecnica del campo è stata affrontata attraverso diversi momenti di incontro, dove i temi affrontati sono stati l'Azione Cattolica e il suo legame con la Chiesa e il catechismo, l'affettività vissuta dai bambini e adolescenti, le tecniche di animazione, gli aspetti pratici che un educatore deve saper affrontare. Ma tutto è partito dalle domande "perché sono qui?" e "chi sono io?", ricordando che prima di essere educatori siamo giovani desiderosi di stare con Gesù, e che senza il desiderio di seguirLo, non potremmo fare nulla. A queste relazioni, dove l'attenzione era sempre alta, seguivano poi i momenti di condivisione tra ragazzi per riprendere quanto ascoltato e lavorarci su con scambi di opinione. A fianco alla formazione tecnica, la parte spirituale con le meditazioni dell'assistente ACR don Alvise Leidi hanno accompagnato i ragazzi in un percorso di approfondimento della Fede, partendo dall'affermazione mai banale "Dio esiste!". In un crescendo di domande e risposte, i

ragazzi sono stati protagonisti con i loro dubbi e bisogni di risposta. La liturgia delle ore, la S. Messa, le meditazioni, hanno scandito le giornate ricordando il primo fondamento dell'essere giovani cristiani prima che educatori. Il venerdì, ultimo giorno vissuto per intero, è stato composto dalla mattina di adorazione eucaristica e deserto e nel pomeriggio dall'incontro con il vescovo Angelo Bagnasco. La mattinata grazie all'aiuto di diversi sacerdoti tutti i ragazzi hanno avuto la possibilità di confessarsi, di meditare su alcune scritture bibliche e di adorare il Santissimo esposto. L'incontro con il Vescovo introdotto dai saluti del presidente diocesano Luca Mazzolino e dal responsabile ACR Alberto Macchiavello ha poi coinvolto i ragazzi che avevano preparato alcune domande e ai quali rispondendo ha lasciato come impegno tre verbi: pregare, pensare e invitare. Tre verbi che devono essere accolti da tutta l'associazione e sui quali costruire il prossimo anno. Ha ricordato l'importanza della preghiera, senza la quale non si può fare nulla, senza Gesù e senza la Chiesa non si va da nessuna parte. Ha poi invitato ad imparare a costruire un proprio pensiero, a leggere, a saper pensare in modo critico e quindi saper valutare quanto oggi il mondo ci dice in modo martellante. Infine ha chiesto di non tenere per noi questa bellezza dell'incontro con Gesù ma di coinvolgere, invitare amici, conoscenti, di avere coraggio con chi ci è accanto nei nostri ambienti di vita. Dopo la benedizione, il Cardinale si è fermato per una foto di gruppo e gli abbracci e saluti dei ragazzi che hanno voluto immortalare il momento con selfie e foto. Il campo base si è poi concluso sabato mattina con l'arrivo dei genitori, amici, presidenti parrocchiali e assistenti, che hanno vissuto le premiazioni finali e i saluti con le promesse di chi si ritroverà l'anno prossimo e di chi concludendo il cammino dei due anni si ritroverà in occasione di tanti altri appuntamenti.

E guardando all'anno che inizia facciamo nostre e partiamo proprio dalle tre parole che il Vescovo ci ha lasciato: pregare, pensare e invitare. La base su cui costruire tutte le nostre attività i nostri momenti con i bambini ed educatori. Il cammino che ci aspetta ci propone anche un grande anniversario da festeggiare: i 150 anni dell'AC. Saremo pronti a viverli, a ricordarli ma soprattutto a crescere insieme con i bambini, giovani e adulti per continuare questa grande storia.

E allora l'anno si avvia, non perderti nessun appuntamento, scopri le date nel calendario per essere PRONTO A SCATTARE!

Alberto Macchiavello

Adulti in Campo

Seminatori di Speranza, viandanti della Fede

Il campo diocesano AC rivolto agli adulti e alle famiglie quest'anno si è svolto alla Certosa di Chiusa Pesio dal 30 giugno al 2 luglio2017. Hanno aderito all'iniziativa 15 Parrocchie per un totale di 42 partecipanti dai 3 anni, il piccolo Tommaso, ai 92 di Agostino!
Sono stati tre giorni molto intensi e arricchenti sia dal punto di vista umano che da quello spirituale. Anche la partecipazione dei giovani-adulti ha dato una ventata di speranza, di continuità nella vita dell'associazione e di nuove proposte da poter condividere in futuro.
Il campo inizia venerdì pomeriggio quando i partecipanti arrivano alla Certosa e dopo l'accoglienza e i saluti dell'assistente diocesano del settore adulti Don Francesco, ci si sposta in cappella, dove Padre Francesco Peyron della comunità locale, propone una riflessione







sulla Risurrezione di Gesù dal titolo "Perché cercate il vivente tra i morti?" (Lc 24, 1-12).
Il sabato di buon mattino tutto il gruppo si incontra per la preghiera delle lodi, colazione e partenza per Borgo San Dalmazzo dove ci aspetta Cristiano per portarci al Santuario di Monserrato, la salita verso la chiesetta si fa recitando il rosario in comunione spirituale con i nostri amici diocesani genovesi che si trovano alla Madonna della Guardia per il consueto incontro del primo sabato di ogni mese. Qui



viene celebrata da Don Francesco la S. Messa del Preziosissimo Sangue di Cristo, seguita dal pranzo nei locali adiacenti il Santuario.
Al pomeriggio si ritorna alla Certosa e il programma prevede un laboratorio sul discorso del Santo Padre Francesco al FIAC, ci si divide in 4 gruppi per riflettere sulle 4 tematiche riportate nel documento: carisma, rinnovamento, agenti-destinatari e progetto della nostra associazione.
L'ultima sera del campo viene trascorsa nel teatro della Certosa dove i partecipanti si cimentano nella rappresentazione di 4 santi-beati dell'AC: Antonietta Meo, Armida Barelli, Gino Pistoni e Pier Giorgio Frassati.
Alla domenica mattina attendiamo l'arrivo di Maurizio Tibaldi, consigliere nazionale ACR della diocesi di Alba che ci relaziona sul documento assembleare redatto a Roma lo scorso aprile.
La sua presentazione si sofferma sull'importanza di essere Chiesa in uscita, sulla figura del discepolo missionario dell'Evangelii Gaudium e sulla concretezza della fede.
A conclusione del campo la partecipazione all'Eucarestia domenicale che sigilla questi tre giorni di amicizia, crescita e entusiasmo che ci aiutano nel nostro cammino di fede.
Cristo Regni!

Eleonora Russo

ORARIO SEGRETERIA

Orari apertura
Martedì dalle 9:30 alle 12:30
Giovedì dalle 16:00 alle 18:30
Venerdì dalle 9:30 alle 12:30

Per informazioni scriveteci a
segreteria@azionecattolica.ge.it

Vico Falamonica, 1 - 16123 GENOVA
Tel. 010 2474563 - Fax 010 2474584
filodiretto@azionecattolica.ge.it
www.azionecattolica.ge.it
acgenova

FILO DIRETTO
Foglio di informazione dell'Azione Cattolica di Genova

Direttore:
Giovanni Battista Rotondo

Direttore Responsabile:
Silvio Grilli

Redazione:
Alberto Macchiavello, Chiara Dall'Acqua, Gian Mauro Santolini,
Irene Damonte, Laura Galinta

Direzione e redazione:
Centro Diocesano di Azione Cattolica
Vico Falamonica, 1/1 - 16123 GENOVA

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in Abb. Post. Autorizz. N. 48/84 in data 07/12/84 del Tribunale di Genova

Stampato presso Grafica LP Srl